



FLP Affari Esteri

Coordinamento Nazionale



00135. ROMA – P.le della Farnesina 1

sito internet www.farnesino.eu

e-mail: sindacato.flp@esteri.it

tel. 06/36915433/3017/3021

Segreteria Nazionale



LA MERITOCRAZIA INNANZITUTTO!

e p.c. Onorevole Ministro, Commissioni Esteri, Ragioneria Generale, Corte dei Conti, Organi di Stampa

Si stanno avvicinando, come ogni anno, i corposi movimenti dei dipendenti diplomatici. La questione è seria, di grande importanza, perché si vanno ad occupare sedi istituzionali di rappresentanza dello Stato italiano presso governi esteri.

La FLP Affari Esteri ci tiene a ribadire che le nomine citate debbano essere determinate esclusivamente dalla competenza, dal merito, dal grado posseduto e dall'anzianità maturata nel grado e dall'ottimo lavoro svolto in passato.

Voci di corridoio fanno temere che non sia proprio così e che siano in atto strane manovre: sembrerebbe che le autorità politiche del Palazzo stiano preparando atti illegittimi su alcune sedi (vedi America Latina) e vogliono così stravolgere quei fondamentali criteri per piazzare i loro famigli che non meriterebbero di essere nemmeno presi in considerazione per posti di alta responsabilità politica e amministrativa.

A fronte di simili propositi, ci sentiamo in dovere allertare gli organi di controllo – Ragioneria Generale e Corte dei Conti - che dovrebbero intervenire in caso di mancato rispetto dei requisiti di legge richiesti e irrinunciabili.

Quindi l'assegnazione delle sedi dovrebbero seguire i criteri stabiliti dalla norma vigente, ovvero:

- terze aree funzionali e segretari/consiglieri di legazione per i consolati;
- consiglieri d'ambasciata per consolati generali e piccole ambasciate;
- ministri per ambasciate medie;
- ambasciatori per grandi ambasciate e quelle di primaria importanza.

La posizione che, come FLP Affari Esteri, ci sentiamo di rappresentare e difendere, raccoglie il malcontento dei cittadini-utenti-elettori ed operatori del settore che sono arcistufi della cattiva amministrazione che spadroneggia su base familistica anche e, soprattutto, in questo ministero dove continua ad imperare la logica gattopardesca di cambiare tutto affinché tutto resti immutato.

È ORA DI DIRE BASTA, BASTA E ANCORA BASTA!

Roma, 21 dicembre 2016

UFFICIO STAMPA